



**Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto
alle attività economiche ed alla formazione**

Servizi per la formazione professionale - DIP0503

e-mail: r.capone@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904537

Del 31-12-2020

Registro Unico n. 4428
del 31/12/2020

Protocollo n. 0188160 del
31/12/2020

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento
Giuseppe M. Tallarico

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in
data 31/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria,
in data 31/12/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: CMFP PROGETTO BANCA DATI E ESPERTI AF 2019/2020 - AFFIDAMENTO
IN HOUSE A CAPITALE LAVORO SPA DD 5574/2019: INTEGRAZIONE SALDO A
RENDICONTAZIONE - COMMESSA N. 16 PDO 2020**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rosanna Capone

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della



dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. ".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27/07/2020 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000".

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 inerente la "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2020 – Art. 193 T.U.E.L così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 67 del 30/11/2020 inserente "Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019.";

Visto il Decreto della Sindaca di Città metropolitana di Roma Capitale n. 127 del 12 novembre 2020 avente ad oggetto: Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e determinazione del Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2019;

Vista la legge 07 aprile 2014 n. 56, e in particolare, l'articolo 1, avente ad oggetto "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", commi 44, 85 e 86, disciplinano rispettivamente, le funzioni fondamentali delle province, le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri e le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;

Preso atto che è in corso di perfezionamento il processo di riallocazione delle competenze alle Amministrazioni delle Aree Vaste, a Roma Capitale e alla Città Metropolitana di Roma Capitale;

Visti, altresì:

- la Legge n. 845/1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

- la Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;



- la Legge n. 196/1997 recante norme in materia di promozione dell'occupazione;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.) e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 76/2013 "Pacchetto lavoro", convertito in Legge n. 99/2013;
- la Legge Regionale n. 23/1992 "Ordinamento della formazione professionale";
- la Legge Regionale n. 29/1996 "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 38/1998 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e in particolare, l'articolo 1, avente ad oggetto "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", commi 44, 85 e 86, che disciplinano rispettivamente, le funzioni fondamentali delle province, le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri e le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane";
- la Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015 avente ad oggetto "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016", in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento(CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti



climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento n. 207/2015 della Commissione Europea del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014) 8021 del 29/10/2014 che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)" aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 del 02/04/2015;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013 n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016) approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 01 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

- la Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 199 del 18/07/2013 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1 co. 34 legge 28 giugno 2012 n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014 n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";



- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005 – Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia Unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;
- la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 01 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri fondi” e relativi allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 649/2011 avente ad oggetto “Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G00065 dell’08 gennaio 2014, avente ad oggetto “Modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio, approvata con DGR 649/2011”;
- la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G01341 del 19 febbraio 2016, avente ad oggetto “Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di



Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio, approvata con DGR 649/2011, così come modificata con Determinazione n. G00065 del 8 dicembre 2014”;

- la Determinazione della Regione Lazio n. G15575 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “approvazione del “Documento tecnico per l'adeguamento delle modalità di rendicontazione dei percorsi triennali leFP”. Modifiche alle Direttive sulla gestione e sulla rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), approvate con DGR 649/2011, così come modificata con Determinazione n. G00065 del 8 dicembre 2014 e determinazione n. G01341 del 19 febbraio 2016”;

Viste, altresì,

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 12 gennaio 2016, recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

- il Protocollo di intesa del 13 gennaio 2016 tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10/5/2016 "Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio";

Considerato che:

la legge 07 aprile 2014 n. 56, e in particolare, l'articolo 1, avente ad oggetto “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, commi 44, 85 e 86, disciplinano rispettivamente, le funzioni fondamentali delle province, le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri e le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 49 comma 1 dello Statuto, prevede che “Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;

Preso atto che:

è in corso di perfezionamento il processo di riallocazione delle competenze alle Amministrazioni delle Aree Vaste, a Roma Capitale e alla Città Metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 7 “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città Metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale” della precitata Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, prevede tra l'altro, che alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegato l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le strutture di cui all'articolo 18, comma 1, della l.r. 23/1992, nonché



la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della l.r. 23/1992 e l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della l.r. 5/2015, nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della l.r. 5/2015;

che il PEG del Servizio individua, fra gli altri, l'ob. Cod. 20089 "Gestione delle strutture ex art. 18 c. 1 lett. c) della Legge Regionale 23/1992 e ss.mm.ii.- Centri di formazione a gestione diretta (CMFP) e delle Scuole Tematiche (Scuola delle Energie e Scuola del Cinema/Dissolvenza incrociata)";

Atteso che

con Determinazione Dirigenziale n. 5574 del 31/12/2019 si è provveduto all'affidamento in house a Capitale Lavoro S.p.A. del "Progetto di gestione della banca dati delle manifestazioni di interesse presentate da formatori ed esperti che si candidano per incarichi a termine presso i Centri di Formazione Professionale gestiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, nonché attività di supporto amministrativo e assistenza tecnica agli stessi. A.F. 2019/2020", provvedendo all'approvazione del relativo contratto per l'intera durata dell'anno formativo;

la suddetta attività, essendo riferita all'anno formativo 2019/2020, si realizza a cavallo di due esercizi finanziari, ed è stata inserita nel Piano degli Obiettivi (PDO) 2019 come commessa n. 21 per un importo pari a € 980.000,00 di competenza dell'esercizio 2019, impegnato contestualmente all'approvazione del contratto stesso con D.D. 5574/2019, e nel Piano degli Obiettivi (PDO) 2020 alla scheda commessa n. 16 per il restante importo di € 707.000,00, impegnato con determinazione dirigenziale n. 2269 del 01/09/2020;

Considerato che

nel corso dell'a.f. 2019/2020 la dichiarazione dello stato d'emergenza per la pandemia COVID-19 ed il conseguente lockdown hanno comportato esigenze didattiche impreviste e straordinarie per l'attivazione della didattica a distanza, il cui riflesso sulla commessa in esame era di difficile previsione per cui si è provveduto a stanziare un maggior importo sulla scheda n. 16 PDO 2020 rinviando tuttavia alla rendicontazione finale l'eventuale integrazione;

con nota prot. n. CL-2020-0009159 del 14/12/2020 acquisita al prot. n. CMRC-2020-0179983, la società in house ha regolarmente rendicontato una spesa complessiva di € 1.739.500,00 con un aggravio di spesa rispetto all'affidamento pari ad € 52.500,00;

risulta, pertanto, necessario procedere all'integrazione del suddetto affidamento per l'importo di € 52.500,00 a valere sulla commessa n. 16 del PDO 2020;

Atteso che:

la Società Capitale Lavoro S.p.A. opera attraverso lo strumento della delegazione interorganica di servizi tipici dell'in house providing, per conto del Servizio 3 Dipartimento V della Città Metropolitana di Roma Capitale, fornendo servizi strumentali di varia natura contemplati nell'oggetto sociale e che, relativamente alle attività svolte l'integrazione tra l'azione del Dipartimento Committente e la Società affidataria ha raggiunto un livello tale da rendere opportuno che il ricorso ai servizi offerti da quest'ultima nei casi in cui trattasi assuma nel medio periodo carattere di continuità;

saranno adempiuti tutti gli obblighi inerenti la pubblicazione degli atti connessi all'affidamento



diretto medesimo previsti dal D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 Art. 192 c.3 nella sezione Amministrazione trasparente del profilo istituzionale dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. Del 14/03/2013 n.33;

Tenuto conto che:

come chiarito dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, una Pubblica Amministrazione può adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti affidando i medesimi attraverso i meccanismi dell'appalto, della concessione ovvero operando direttamente mediante propri strumenti amministrativi e tecnici, tra i quali rientra anche il ricorso ad altre entità giuridiche di diritto privato rispetto alle quali l'amministrazione detenga un controllo ed un potere di indirizzo analoghi a quelli esercitati nei confronti dei propri uffici;

la politica di sviluppo delle attività istituzionali della Città metropolitana di Roma Capitale è stata realizzata anche attraverso l'affidamento della gestione di alcune attività, spesso affidate a società interamente partecipate secondo il modello dell'in house providing;

Tenuto conto:

del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs.100/2017 in vigore dal 27/06/2017 e della successiva Legge n. 205 del 27/12/2017;

degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rispettivamente inerenti i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico" e "Il regime speciale degli affidamenti in House";

dell'art. 16, comma 1, del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 100/2017, Testo unico di società a partecipazione pubblica, il quale stabilisce che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, e il 3° comma del medesimo articolo , che stabilisce che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico;

Atteso che:

l'art. 3 dello Statuto della società Capitale Lavoro S.p.a. prevede che "La società ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione", e che: "pertanto la Società supporta le strutture dell'Ente proprietario nelle funzioni fondamentali relative a:

- a. programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, alla gestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei Fondi strutturali europei;
- b. pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli Enti locali; tutela ambientale e servizi ecosistemici; pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento al potenziamento di reti informative e di collegamento a servizio dell'Ente proprietario e dei Comuni dell'Area metropolitana;
- c. strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- d. servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'Ente proprietario per le Amministrazioni comunali e le relative forme associate;



- e. promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla gestione dei servizi per l'impiego e formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni dei Enti Locali in materia di politiche attive per il lavoro inclusa la formazione professionale”;

l'art. 38 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale disciplina le finalità e lo svolgimento del controllo sulle società partecipate;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha proceduto alla propria iscrizione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5 del Nuovo Codice degli Appalti in data 02/08/2018 con il numero 008057;

sono, quindi, pienamente soddisfatte tutte le condizioni poste dall'art.5 del D. Lgs. n. 50/2016 Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni e dell'art.16 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, per poter procedere ad un affidamento diretto alla Società in house Capitale Lavoro S.p.A.;

Preso atto che

per Capitale Lavoro S.p.A. deve confermarsi il principio di piena congruità tra la natura dell'incarico affidato alla Società in house dall'Amministrazione, la sua missione istituzionale, il suo oggetto sociale e le sue competenze professionali;

la Società opera utilizzando proprio personale interno e, ove necessario e previo accordo con il socio pubblico, ricorrendo a risorse e servizi esterni, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché dei relativi regolamenti interni, vigenti in materia;

Ritenuto, pertanto,

di poter procedere all'integrazione dell'affidamento in house a Capitale Lavoro S.p.A. del “Progetto di gestione della banca dati delle manifestazioni di interesse presentate da formatori ed esperti che si candidano per incarichi a termine presso i Centri di Formazione Professionale gestiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale - Integrazione Anno 2019/2020” di cui alle DD.DD. nn. 5574/2019 e 2269/2020, a seguito della rendicontazione di cui alla nota prot. n. CL-2020-0009159 del 14/12/2020 acquisita al prot. n. CMRC-2020-0179983, per un importo pari a € 52.500,00 a valere sulla commessa n. 16 PDO/2020;

di procedere al relativo impegno in funzione del finanziamento disponibile nel corrente esercizio finanziario a seguito degli atti di trasferimento delle risorse da parte di Regione Lazio per i corsi attivati nell'a.f. 2019/2020;

Dato atto che

in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

avverso il presente atto è esperibile ricorso unicamente al TAR Regione Lazio nel termine generale di 30 giorni come disposto dagli articoli 119 e 120 del D. Lgs. 104/2010 “Riordino del



processo amministrativo” come modificati dal D. Lgs. 50/2016;

Verificato il rispetto della normativa anti-pantouflage, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., e l'assenza di conflitti di interesse da parte della Società in house Capitale Lavoro S.p.a.;

Tenuto conto che il suddetto affidamento in house providing avviene compatibilmente con i vincoli della normativa nazionale sul riordino dell'amministrazione territoriale;

Preso atto che la spesa di euro € 52.500,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma	2	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103080/12	FORPRO - Servizi per la formazione professionale - MP1502
CDR	1531	DIP0503-SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CCA	--	
Eser. Finanziario	2020	--
Numero	80092	--
Importo	€ 26.859,99	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.04.999 - ACQUISTO DI SERVIZI PER ALTRE SPESE PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO N.A.C.

Missione	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma	2	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103080/12	FORPRO - Servizi per la formazione professionale - MP1502
CDR	1531	DIP0503-SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CCA	--	
Eser. Finanziario	2020	--
Numero	101288	--
Importo	€ 25.640,01	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.04.999 - ACQUISTO DI SERVIZI PER ALTRE SPESE PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO N.A.C.



Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Di procedere all'integrazione dell'affidamento in house a Capitale Lavoro S.p.A. del "Progetto di gestione della banca dati delle manifestazioni di interesse presentate da formatori ed esperti che si candidano per incarichi a termine presso i Centri di Formazione Professionale gestiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale - Integrazione Anno 2019/2020" di cui alle DD.DD. nn. 5574/2019 e 2269/2020, a seguito della rendicontazione di cui alla nota prot. n. CL-2020-0009159 del 14/12/2020 acquisita al prot. n. CMRC-2020-0179983, per l'importo di € 52.500,00;

Di dare atto che le suddette attività relative all'a.f. 2019/2020 sono state inserite nel Piano degli Obiettivi (PDO) 2020 approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 39 del 05 ottobre 2020 alle schede commessa n. 16;

Di provvedere all'impegno a Capitale Lavoro S.p.A. in funzione delle risorse economiche disponibili nel corrente esercizio finanziario per la regolare realizzazione dell'anno formativo 2019/2020;

Di imputare la spesa di euro € 52.500,00, come di seguito indicato:

Euro 26.859,99 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 - VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento



15	2	1	3	103080/12	1531	20089	2020	103805/0
----	---	---	---	-----------	------	-------	------	----------

Motivo esclusione CIG: AFFIDAMENTI_IN_HOUSE

Euro 25.640,01 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 - VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
15	2	1	3	103080/12	1531	20089	2020	101288/2

Motivo esclusione CIG: AFFIDAMENTI_IN_HOUSE

Di liquidare l'importo a saldo oggetto dell'integrazione pari a € 52.500 (Iva esclusa) dietro presentazione di fattura per il relativo importo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rosanna Capone

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate